

Università, gli scritti da casa: controlli con la webcam

Dei, gli esami, le regole: studenti visibili, compiti condivisi dai docenti in mail o Google Drive

Il decreto

● Dopo quello che disciplina gli esami orali, il rettore ha dato anche le regole per gli scritti a distanza.

● L'appello di aprile, in cui non ci sono molti iscritti, sarà una sorta di prova generale per quello di giugno che già conta più persone

Sulla scrivania, un computer oppure fogli bianchi e penna. E la webcam puntata sullo schermo o sul compito, ma che inquadra anche il volto, le mani dello studente, la tastiera, lo smartphone e lo spazio circostante. Si svolgeranno così gli esami scritti all'Università di Firenze: da casa, in collegamento on line con i docenti. Il rettore Luigi Dei ha firmato il decreto che disciplina, dopo gli orali, anche lo svolgimento delle prove scritte a distanza, per rispettare il divieto di assembramento, l'obbligo di minimizzare gli spostamenti fisici e quello di assicurare il distanziamento sociale. Sia per gli esami da svolgersi con car-



Il rettore Luigi Dei annuncia le nuove modalità degli esami scritti e orali

ta e penna si per le esercitazioni al computer studenti e docenti dovranno avere un pc o un tablet con telecamera o uno smartphone (assicurandosi che abbia la batteria ben carica per durare tutto il tempo della prova), un program-

ma per la scannerizzazione dei documenti e uno di videoconferenza, come Zoom o Meet. «La nostra scelta si allinea con quelle che stanno facendo anche altre Università, con strumenti che consentono l'osservazione dello svolgimento delle prove scritte, visualizzando le postazioni degli esaminandi» spiega il rettore alla didattica Vittoria Perrone Compagni. I docenti potranno osservare lo svolgimento delle prove da casa, su uno schermo suddiviso in tante finestre, una per ogni candidato. Per l'appello di aprile gli scritti non hanno troppi esaminandi, per quello di giugno invece le iscrizioni sono più numerose. «Dove ci

saranno tanti candidati ci vorranno più professori per assicurare un adeguato controllo». Aprile sarà quindi una prova generale per giugno, se anche per quella data non fosse possibile tornare in aula. Il giorno dell'esame all'orario fissato gli studenti si ritroveranno connessi, riceveranno i compiti tramite la condivisione dello schermo del professore o Google drive o per

Disposizioni severe

Se la connessione viene persa ci sarà un orale, per chi copia prova annullata

email, poi inizierà la prova (che verrà registrata). Gli studenti dovranno prendere alcuni accorgimenti: stare in una stanza senza altre persone e priva di monitor. La telecamera dovrà riprendere una scena in cui «ricadano il volto, le mani, i fogli e lo smartphone e lo spazio circostante allo studente» oppure lo studente e il computer. Se uno studente perde la connessione il suo esame viene tramutato in prova orale con eventuale risoluzione di esercizi, se è sorpreso a copiare il suo esame viene annullato, lo stesso se lascia la postazione senza autorizzazione prima della fine. Il rettore Luigi Dei ha sperimentato in prima persona la formula degli esami orali a distanza, per i corsi di Chimica analitica e chimica del restauro.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA